

LE SCIMMIE E IL GRANTURCO

Un giorno, un grande proprietario terriero, in Africa, decise di donare ad un contadino, che lavorava per lui, e al suo vicino, una striscia di terra adiacente alla foresta, perché la coltivassero per sé.

William Nambaso – questo era il nome del contadino – se ne rallegrò con il suo vicino: "Non è fantastico? Il padrone che ci dà della terra da coltivare tutta per noi!". Ma il suo compagno di lavoro non era altrettanto entusiasta: "Fantastico? Io dico che è una vergogna! È un vecchio spilorcio, avaro! Ci ha offerto la terra peggiore, quella vicina alla foresta. Ne usciranno le scimmie che si mangeranno tutto il raccolto!"

"Ho un'idea – rispose William – Dividiamoci la terra in modo che ciascuno di noi ne abbia un pezzo vicino al bosco ed un altro pezzo più lontano. Questa soluzione potrebbe andare bene per tutti e due!"

"Assolutamente no! – ribatté l'altro – lo non voglio nemmeno un metro di terreno vicino alla giungla. Prenditelo tu. Io prenderò quello più lontano. In questo modo, il tuo terreno sarà tra il mio e la foresta e così la mia coltivazione sarà protetta. Non c'è ragione che entrambi perdiamo il raccolto a causa delle scimmie!"

Nambaso era avventista e credeva fermamente che un buon cristiano deve rimanere in buoni rapporti con il prossimo, a costo di subire un torto. Così fu d'accordo di prendersi la striscia di terra che costeggiava la giungla.



Sua moglie, però, brontolò: "Perché gliel'hai lasciato fare? Non avresti dovuto permettere che fosse così disonesto".

"L'unica cosa di cui mi devo preoccupare è di essere onesto agli occhi di Dio. Darò la decima della mia terra e Dio se ne prenderà cura per noi".

E così fece. Ogni sabato lui e la moglie portavano in chiesa la parte di raccolto che spettava al Signore.

Quanto alle scimmie, una volta cresciute le pannocchie, si fecero ben presto vive, ma... attraversavano il terreno di William senza toccare nulla, andando a devastare il raccolto del suo vicino!

Questi apostrofò il compagno di lavoro: "Quale arte magica conosci? Le scimmie non mangiano il tuo mais. Passano davanti al tuo campo e vengono direttamente nel mio! Conosci un mezzo per tenere le scimmie lontano dal mais?"

"Certo che lo conosco! Non ho litigato con te quando mi dicesti di prendere il terreno peggiore, e invece di mettermi in urto con te, ho chiesto a Dio di darmi del buon mais e di tenere le scimmie lontane dalla mia terra. Ogni sabato ho dato la decima parte del raccolto. E Lui ha benedetto

la mia terra ed ha tenuto le scimmie lontane dal mais".

"Straordinario! Non sapevo che Dio potesse fare tutto questo. Vorrei saperne di più a proposito dell'Iddio che adori!"

E così i due uomini diventarono buoni amici. Il fratello Nambaso si mise a studiare la Bibbia con il suo vicino, il quale un giorno gli disse: "Amo il tuo Dio, Nambaso. Ora è anche il MIO Dio!"

(Esperienza tratta dal Bollettino Missionario per Ragazzi del 25.3.1989)